

GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm.: 013-04/2006-15/15
N° Pr.: 2170-67-05-06-20

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua III Sessione ordinaria, tenutasi a Capodistria, il 27 novembre 2006, dopo aver esaminato la richiesta della Comunità degli Italiani di Torre attinente la possibilità di mettere in vendita il materiale edilizio (mattonelle del soffitto e tegole del tetto) inutile a seguito dei lavori di ristrutturazione della sede della locale Comunità, su proposta della Presidenza della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

27 novembre 2006, N° 47,

***“Ristrutturazione della Comunità degli Italiani di Torre:
permesso di vendita di materiale edilizio”***

1. Si autorizza la messa in vendita del materiale edilizio (mattonelle del soffitto e tegole del tetto) derivante dalla demolizione dell'ex cantina sociale a seguito dei lavori di ristrutturazione della sede della Comunità degli Italiani di Torre, di proprietà dell'Unione Italiana.
2. Il ricavato della vendita dei beni di cui al precedente punto della presente Conclusione sarà ripartito nella misura del 60% in favore della Comunità degli Italiani di Torre e del 40% a beneficio dell'Unione Italiana.
3. Al fine di stabilire la congruità del prezzo dei beni che saranno messi in vendita, si costituisce una Commissione di esperti così composta:
 - a. Sig. Mauro Jurman, Presidente, Titolare del Settore “Economia” della Giunta Esecutiva.
 - b. Sig. Ugo Musizza, membro.
 - c. Sig. Gaetano Bencich, membro – Presidente CI Torre.
4. La Commissione di esperti dovrà completare il proprio lavoro entro 10 giorni dalla nomina.
5. Si autorizza la Comunità degli Italiani di Torre ad espletare le necessarie procedure ai fini della messa in vendita dei beni oggetto del presente Atto partendo dal prezzo minimo di riferimento che sarà fissato dalla Commissione di esperti di cui al precedente punto 3.
6. Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla conclusione del procedimento di vendita dei beni di cui alla presente Conclusione, la Comunità degli Italiani di Torre trasmetterà all'Unione Italiana copia dell'intera documentazione di vendita e procederà al versamento del 40% del ricavato sul c/c dell'Unione Italiana di Fiume.
7. L'Unione Italiana informerà della presente Conclusione il Ministero degli Affari Esteri italiano.
8. L'attuazione del presente atto è di competenza del Settore “Economia” della Giunta Esecutiva.
9. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.cipo.hr

Il Presidente
Maurizio Tremul

Capodistria, 27 novembre 2006

Recapitare:

- Al Presidente della CI di Torre, Sig. Gaetano Bencich.
- Al Sig. Ugo Musizza.
- Al Titolare del Settore “Economia” della Giunta Esecutiva, Sig. Mauro Jurman.
- Alla D.G.EU. del Ministero degli Affari Esteri italiano.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

In data 8 novembre 2006 la Presidenza della Comunità degli Italiani di Torre ha fatto richiesta all'Unione Italiana di poter procedere alla vendita del materiale edilizio (mattonelle del soffitto e tegole del tetto) derivante dalla demolizione dell'ex cantina sociale a seguito dei lavori di ristrutturazione della sede della medesima Comunità. Considerato che l'edificio, e quindi tutti i beni, sono di proprietà dell'Unione Italiana, spetta alla stessa decidere in merito.

Al fine di stabilire la congruità del prezzo dei beni che saranno messi in vendita, si costituisce una Commissione di esperti che dovrà accertare il prezzo minimo di riferimento per la vendita dei beni stessi. Detto prezzo costituirà, quindi, il prezzo di partenza per il procedimento di messa in vendita dei beni. Ad attuare la procedura di vendita è incaricata la Comunità degli Italiani di Torre, che trasmetterà copia della documentazione dell'intero procedimento all'Unione Italiana.

Il ricavato dalla vendita sarà suddiviso nella misura del 60% in favore della Comunità degli Italiani di Torre e del 40% a beneficio dell'Unione Italiana, analogamente a quanto avviene per il ricavato dall'utilizzo commerciale di parte degli edifici di proprietà dell'Unione Italiana concessi in usufrutto e gestione gratuita alle Comunità degli Italiani.